Conto Corrente colla Posta

Venerdì 17 Luglio 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 167

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: *in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo* la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Il palazzo delle Poste

Una storia edificante

È una pagina di storia paesana che merita di essere raccolta, non tanto per lo sfumato palazzo delle poste, quanto perchè *dimostra* ed *insegna* a tutti i buoni cittadini udinesi, che cosa sia l'arte di governare esercitata sopra popolazioni docili ed ingenue.

Ricordiamo sommariamente, perchè le dettagliate memorie delle apparizioni e delle trasfigurazioni del palazzo governativo delle poste, richiederebbero qualche pagina di cronologia.

Che il Ministero avesse riconosciuto fin dal 1903 la necessità di un palazzo delle Poste, che avesse *promesso* di provvedervi fin d'allora, che perciò fossero *intercorse trattative* varie, è risaputo e non occorre ripetere.

Ma un grande fiorire di speranze e di promesse avvenne in appresso. Il Palazzo governativo era pronto, bastava soltanto dire dove lo si voleva fabbricare. E venivano ad intervalli pubblicate lettere rassicuranti ed incoraggianti. Ed allora una lunga e vivace polemica.

Alcuni lo volevano nell'ex braida *Codroipo*, altri nel locale ex *Filippini*, altri infine nel locale ex Cortelazzis. Era una vergogna — secondo il parere di alcuni — fare un sì bel palazzo in Via della Rosta. Ma l'obbiezione veniva tosto contrastata da quelli che dicevano che verso quel punto si sposta il centro della città: i due centri! Fu una eresia del *Paese!*

Nella polemica intervenivano egregi professionisti e uomini d'affari. Si radunavano gli esercenti, si radunavano i commercianti; sedute alla Camera di *Commercio*, sedute presso i commercianti, sedute in Municipio, sedute dappertutto; il *Governo* era lì coi denari in mano che aspettava....

Oh, *sancta simplicitas* dei buoni cittadini! I denari non c'erano; lo scrive ora, — e vedremo perchè lo scrive adesso — il Ministro Schanzer.

Ma continuiamo ancora un poco.

Le discussioni ebbero eco nel Consiglio Comunale, fu ordinato un progetto per il palazzo al D'Aronco, palazzo che, secondo il voto della maggioranza, *doveva sorgere* nei locali ex Cortelazzis.

Vennero di nuovo, preannunciati, gli Ispettori del Governo, e restarono d'accordo per il palazzo coi portici verso Via Lionello; intendiamoci bene: *coi portici!* Questo avveniva due anni or sono e le promesse si venivano man mano pubblicando.

Il momento risolutivo si avvicina

Qui occorre una *nota* che *spieghi* la improvvisa risoluzione: non Udine sola aveva bisogno di nuovi locali per le Poste ma pure altre città; e le istanze da ogni parte prementi, venivano persuadendo il Governo che doveva fare un elenco delle città preferite.

Allora venne la comunicazione governativa del 1. aprile di quest'anno.

Il Governo non cessava dal proteggere la città di Udine, sempre ben disposto e sempre benevolo verso di noi.

Ma... non voleva più *i portici!*

Ed allora il Municipio ha messo i pali in Via Lionello perchè il pubblico si facesse giudice della questione estetica; la risposta governativa fu portata in discussione nel Consiglio Comunale del 6 aprile p. p., fu ripresa in quella del 15 maggio; il Sindaco fu incaricato di nuove pratiche, ed egli le fece.

Il momento risolutivo è finalmente venuto

Il Governo *non può più resistere* alle pressioni dei rappresentanti delle varie città e Mandamenti che chiedono nuovi locali per i servizi delle Poste e Telegrafi e si accinge perciò a presentare una legge alla Camera.

Il Sindaco di Udine scrive la lettera 29 maggio p. p., che noi abbiamo pubblicato, in cui ricorda le infelici condizioni dei nostri uffici postali e rappresenta le ragioni e le promesse che *stanno per noi*. Il *Ministro risponde* con la sua del 10 giugno dicendo che..... non ha denari. Ostano, egli dice: «le condizioni del tesoro che non consentono neppure di dar seguito ad alcuni progetti di *riconosciuta urgenza, già da tempo allestiti*».

E Udine? Udine città di confine, capoluogo di provincia? e le promesse fatte durante quattro anni alle debite scadenze? e i progetti D'Aronco?

Udine, dunque, non solo non è tra le preferite, ma, nella mente del Ministro, viene *dopo* di *molte altre* che preferite non furono.

Il Sindaco replica, ed il Ministro risponde ancora *che non ha denari.*

Era dunque una commedia

Che il Governo non abbia denari per questo campo fecondo ai suoi esattori, che si chiama Friuli, lo sapevamo!

Che una popolazione laboriosa e docile, che teme soltanto di non essere abbastanza *ossequiente*, che è disposta a subire le imposizioni; che una simile popolazione non meriti le cure di un Governo *come l'italiano, lo sapevamo* pure. Ma quello che ci pare passi ogni segno è la indegna commedia giuocata per sostenere una posizione politica.

Se il Governo non aveva denari per noi, perchè promettere, perchè farci fare progetti, perchè spedire Ispettori, perchè chiedere progetti nuovi, perchè irridere, insomma, alla opinione pubblica di una fra le più civili città d'Italia?

Noi *ringraziamo* i rappresentanti di Ancona e delle altre città e luoghi fortunati i *quali, costringendo* il Governo a presentare un progetto di legge e a prescegliere le città *favorite*, hanno fatto cessare una indegna commedia che si sarebbe altrimenti protratta chi sa per quanto tempo.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

17 *luglio, S. Marcellina vergine sorella dei Santi Ambrogio e Satiro.* — Ritiratasi a vita privata diede origine ai primi monasteri di vergini in Lombardia. Morì alla fine del secolo 4°.

Effemeride storica friulana

Il Campadego in Friuli. — 17 luglio 1571. — Campadego equivale a prediale, gravezza contro la quale furono fatte molte pratiche anche in quel tempo lontano. Si riguardava già allora *intolerabilis* la «impositionem novi vectigalis agrari», e dicevasi: *...essendo l'essecutione de le parti del Campadego impossibile in questa città e Patria per la povertà anzi miseria del paese...*

La lettera del 17 luglio 1571. (*Decreta consillaria civitatis Utini* Tomo 58) fu riprodotta dal prof. Cassi in un suo recente lavoro, paziente *ricerca d'archivio..*

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Latisana

Esami di maturità

15. — Gli esami di maturità presso queste Scuole elementari terminarono oggi con lieto esito da parte dei dieci candidati, i quali furono dichiarati idonei. Facevano parte della Commissione, oltre agli insegnanti della IV classe maschile e femminile, il Maestro Marco Poli, direttore delle scuole elementari di Gonars, e i professori Gellio Cassi e Giuseppe Feruglio, rispettivamente della R. scuola tecnica di Udine e delle R. R. Scuole normali di S. Pietro al Natisone.

Ecco l'elenco degli idonei: Cosa Anna, Maestrelli Anna, Marchese Quansito, Orlandi Elena, Pellarini Bruno, Ravanello Lina, Ravanello Luigi, Sburlino Maria, Tonelli Luigi, Zanin Maria.

Se *tutti i candidati* conseguirono la sufficienza nelle varie prove, va data lode al corpo insegnante, che, per la valentia e lo zelo spiegato, ben a diritto si meritò l'affetto e la stima della cittadinanza, e al Direttore didattico, sig. Angelo Ghion, maestro di IV a e V.a, che nulla tralasciò per il buon andamento e pel miglioramento delle nostre scuole.

Mi sia poi consentito di indirizzare una parola di *encomio* alla brava maestra signora Ida Ghion che portando tanto amore e tanta cura all'istruzione delle alunne, si è giustamente guadagnata dai signori della Commissione una lode tutta speciale. Le sei candidate infatti, da lei condotte all'esame di maturità, ottennero un risultato promettente oltre ogni dire.

Un desiderio ci sia pure lecito esprimere: che cioè, dato il numero sempre crescente di alunni di IV e di V classe, sia provvisto in breve, e possibilmente pel prossimo anno, alla divisione delle due classi, una delle quali sia assegnata a nuovo insegnante. E' certo che l'amministrazione comunale non tarderà ad accogliere questo giusto desiderio che è nel tempo *stesso* quello di tutte le famiglie. Auguriamo *infine*, che in un prossimo avvenire sorga anche in Latisana quell'edificio scolastico, degno del nostro Comune e rispondente alle esigenze civili, che è nei voti di tutta la popolazione.

Cinematografo permanente

In breve anche Latisana avrà il suo Cinematografo permanente.

Alcuni egregi signori di qui si sono, a questo scopo, uniti in società, nell'intento di offrire alla cittadinanza uno spettacolo divertente ed utile nel tempo stesso. Mi si dice che non vi mancheranno due cose *indispensabili* cioè la varietà e la novità delle produzioni.

Siamo certi che la bella iniziativa non resterà senza successo.

Remanzacco

Fervet opus!...

17. — Tutto lascia a credere che i festeggiamenti di domenica (di cui la mia corrispondenza d'ieri) per il 25° anniversario di fondazione del Forno Rurale riusciranno ottimamente a richiamare folla enorme di forestieri e specialmente udinesi, data la grande vicinanza alla città.

Oltre al programma trasmesso ieri in sunto, va ricordato che il Comitato ottenne di avere, per la festa da ballo, l'orchestra diretta dal vostro bravo concittadino Rambaldo Marcotti.

L'attrattiva maggiore della sagra è rappresentata *dai gamberi*, tanto gustosi e così indicati per rendere più frizzante o più gradito il nostro buon vino *nostrano*.

I concerti musicali renderanno gaio il pomeriggio, alla sera la gioventù si slancierà nei vortici delle danze; quelli che non hanno fole pel capo rimarranno beatamente a tavola a gustare i buoni polli ed i gamberi della giornata.

Domenica dunque, tutti a Remanzacco. B.

Moggio Udinese

Disgrazia

16 — Ieri nel pomeriggio un figlio del nostro segretario comunale, signor Aristide Sarti, giocando col fratello, si sporse troppo in fuori dal davanzale di una finestra e, perduto l'equilibrio, cadde da una altezza di circa quattro metri.

Immaginarsi lo spavento dei genitori!

Chiamato subito il dott. Cigolotti in sulle prime si dubitava per la commozione viscerale.

Oggi però il bambino sta meglio e speriamo che in breve possa completamente esser fuori di pericolo.

All'augurio del corrispondente uniamo ben di cuore il nostro. *(N. d. R.)*

Sacile

Dopo il Commissario Prefettizio

Riceviamo e pubblichiamo senza entrare nel merito:

16. — *(X)* La corrispondenza del 13 *corr. comparsa in questo* reputato giornale ebbe tutta la nostra attenzione: ed al riguardo ci siamo occupati seriamente per attingere le più attendibili informazioni riguardo all'attacco di cui fu fatto segno questo Commissario prefettizio.

Appurati i fatti dobbiamo lealmente e sinceramente dichiarare che il Commissario trovò *gli atti relativi* al prestito di lire 98,000 per le scuole incompleti, e perciò rinviati dal Ministero della Pubblica Istruzione, dovette rimediare con provvedimenti di urgenza in attesa che gli atti venissero regolarizzati: la perdita del tempo non è, quindi, imputabile a lui.

Pel ministero trovò una deliberazione del Consiglio che revocava un'altra, nella quale si designava la località di S. Liberale come la *preferibile*: la revoca era fatta pochi giorni dopo che la Commissione Sanitaria Provinciale avea, con plauso, riconosciuta felice quella scelta.

La deliberazione di revoca poggiava sulla circostanza che nella località di S. Liberale era stata riscontrata la falda delle acque latenti ad una data *altezza*; *ma questa circostanza era* pure stata avvertita dalla Commissione Sanitaria Provinciale la quale aveva anche suggerito il *mezzo* per abbassare la falda delle acque: molti vantaggi offre la località di S. Liberale in confronto di quella di S. Odorico.

La questione era di esaminare, ed il Commissario chiese il giudizio della *Commissione suddetta che ancora* attende.

L'assegno della maestra Gasparotto per la supplenza nella II classe maschile era stato determinato dalla Giunta Municipale; non era in facoltà del Commissario di modificarlo, tanto più che lo riconosceva conforme alla legge.

Dopo *tutto aveva detto a voce e in* iscritto che se un maggior assegno competeva alla maestra, sarebbe stato accordato: la risoluzione relativa si attende ancora dal Consiglio Scolastico; ma se in seguito al rifiuto della maestra di continuare l'insegnamento, doveva il Commissario provvedere, come ha provveduto, con altro personale.

Per la Scuola Tecnica *stanno in favore* del Commissario, le dichiarazioni a lui *dirette dai sigg* Professori i quali hanno riconosciuto, che lo scopo e le intenzioni dell'Amministrazione, rappresentata dal Commissario medesimo, erano dirette a fornire la prova in parte raggiunta, della bontà dell'istituzione; e come ricorderete il Commissario non ha aspettato il consiglio del corrispondente del *Paese* per chiamare una *Commissione esaminatrice*; se non potè ottenersi non è colpa sua: vi si supplì, altrimenti previo consenso dell'Autorità Scolastica.

E con ciò intendiamo di sommergere le accuse mosse a questo distinto funzionario tanto ingiustamente giacchè il corrispondente avrebbe prima dovuto appurare i fatti.

Tanto per la verità

Pradamano

Habemus pontificem!

La nomina del Sindaco e della Giunta

16 — Oggi ha avuto luogo la prima seduta consigliare per la nomina del Sindaco e della *Giunta*.

L'avv. cav. Alberti, commissario regio, pronunciò il discorso di commiato dalla popolazione di Pradamano.

Inviò un saluto al co. Otellio ed al gen. Giacomelli, perchè in essi si impersona, si può dire, la storia del Comune di Pradamano dal '62 ad oggi.

Esortò la nuova amministrazione a dar opera costante perchè le aspirazioni di Pradamano siano finalmente esaudite.

I caposaldi del programma della nuova amministrazione devono essere questi:

I — provvedere il Comune di acqua;

II. — istituire la pubblica illuminazione;

III. — sistemare il servizio postale;

IV. — continuare ed intensificare le *trattative per la fermata del treno.*

Per attuare queste opere di grande ed urgente necessità, occorrono, senza dubbio, denari e molti La nuova amministrazione, a differenza delle passate, non deve temere di incontrare dei debiti. Entro i limiti della potenzialità del bilancio, e con le dovute cautele, i debiti rappresentano per l'azienda comunale, una necessità vera e propria da cui non è possibile prescindere.

D'altra parte i debiti vanno condannati solo quando il sacrificio per estinguerli supera le utilità che essi arrecano.

Dopo che il Commissario ebbe pronunciato il suo applaudito discorso — di cui non vi mando che un pallido riassunto — si procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Riuscì eletto Sindaco il prof. Guido Giacomelli ad unanimità di voti.

Vennero nominati *assessori effettivi* i signori Camillo Deganutti geometra e Riu Antonio.

Assessori supplenti vennero nominati i signori Giuseppe Celestino e Giuseppe Deganutti.

Il nuovo sindaco ringraziò il Consiglio per la *fiducia addimostratagli.*

Mandò quindi un saluto al Commissario, per l'opera paziente ed illuminata da lui svolta a beneficio di Pradamano. In pochi giorni — dice il prof. Giacomelli — egli ha saputo riordinare il nostro Comune in modo perfetto. Rivolge poi un ringraziamento al rag. Mulinaris, che coadiuvò il Commissario, e che *rimarrà* qui fino alla nomina del nuovo segretario.

La *seduta* venne quindi tolta.

La popolazione di Pradamano si unisce al Sindaco nell'espressione della sua sincera gratitudine al Commissario cav. Alberti la cui opera non poteva meglio ispirarsi al pubblico bene.

Un pradamanese a nome di tutti.

Venzone

Avremo il telefono

16 — Questo mezzo, tanto comodo e sollecito di comunicazione, sarà tra breve istituito anche fra noi.

I *lavori d'impianto sono* già a buon punto e la cabina telefonica verrà collocata in uno stanzino del «Caffè Vecchio» condotto dall'amico Beppo.

Plaudiamo alla Giunta e specialmente all'assiduo interessamento dell'assessore signor Giacomo Castellani per aver dotato anche Venzone del filo telefonico.

Codroipo

Nuovo dottore

16. *(R)*. — Con vivissimo compiacimento *apprendiamo che ieri si è* laureato all'Università di Padova, in legge, e con splendida votazione, l'egregio sig. Carlo Franceschinis, fratello del non mai abbastanza compianto avvocato Erasmo, assessore all'istruzione nella vostra città, anima nobile, di schietti sentimenti democratici.

Al bravo giovane, che continua le tradizioni *nobilissime della famiglia*, i nostri mirallegro e i più fervidi auguri di brillante avvenire.

Spilimbergo

Nuovo ragioniere

16. *(O. C)* — Ieri il sig. Arrigo Mongiat di Giacomo superò felicemente, nella vostra città, gli esami di Ragioniere.

Congratulazioni con l'amico Arrigo.

S. Vito di Fagagna

Echi della tragedia

16. — Il Barberio, colui che una settimana *e mezza fa veniva improvvisamente* colpito dal piccone del vecchio ottantatreenne Luigi Zoffiri, sta ora molto meglio e presto potrà lasciare l'ospitale di S. Daniele ove giace in attesa della definitiva guarigione.

Come abbiamo annunciato il vecchio Zoffiri lasciò per testamento i 9 campi pattuiti nel contratto di vitalizio al *marito della nipote* Barberio, e altro

4 APPENDICE DEL «PAESE»

L'INTERROGATORIO DELL'OMICIDA

Quando restammo soli, Mario ed io, il mio compagno dovette notare un tale mutamento nella fisionomia da domandarmi se mi sentissi male. Feci uno sforzo violento su me stesso e risposi sorridendo che, anzi, stavo benissimo e che volevo uscire per recarmi da mio zio, col quale avevo assolutamente, subito, bisogno di parlare.

Uscimmo insieme, poco dopo, Mario per andare al collegio, a salutare gli amici rimasti, io per avviarmi verso la casa del mio parente.

Il fratello di mio padre, abitava in uno stretto e sudicio vicolo della città vecchia, in una vecchissima casa patrizia *grigia* e fredda. Il vecchio cameriere che mi venne ad aprire fu stupefatto della visita e dell'ora: mi oppose che il padrone dormiva, che non poteva svegliarlo, che avrebbe gridato; ma si persuase per le mie insistenze, e più di tutto quando gli dichiarai il mio grado di parentela:

— Siete il figlio del povero D. Giannino, allora...

— Sì, sono il figlio di D. Giannino.

— Povero D. Giannino... io...

Voleva continuare, ma capì che non era il momento, e brontolando si perdette per il corridoio.

Mio zio mi ricevette nello studio, quasi oscuro e fresco, stando seduto dietro una vecchia scrivania.

Mi senti parlare per un *pezzo* guardandosi intorno, distrattamente; dopo *un mio* ultimo interrogativo, quando ebbi finito, disse lentamente: — mio fratello volle sposare la donna che fu vostra madre, malgrado il divieto dei genitori, malgrado i miei consigli, nonostante l'avversione di tutta la famiglia. Vostra madre è stata quello che tutti sanno; ed io *con voi*, che siete suo figlio e che rappresentate in gran parte le cause della morte di mio fratello, non voglio avere nulla, proprio nulla di comune. Informazioni del genere di queste che voi, fra tante chiacchiere inutili, mi chiedete, non troverete nessuno che, nè ora nè poi, ve le dia. Andate lontano e fatevi una vostra *famiglia*, una vostra vita: dimenticate questa e dimenticate i morti.

Siete giovane e forse potrete essere felice, per quanto è possibile: io per esempio, non sono stato capace di farlo e non ci sono riuscito, ma questo non vi riguarda e non vi deve interessare.

Non potetti ribellarmi nè aggiungere parola perchè uscì violentemente, urtando *nelle* sedie, quasi *barcollando*; verso la fine del discorso rapido, aveva avuto un mutamento iroso nel tono della voce, fino allora calma e sinistra.

Il vecchio cameriere che mi venne a rilevare per accompagnarmi alla porta di nuovo, mi disse, tentennando il capo: — dalla morte di *D.* Giannino non è più lui, non è più lui..

(Continua)

terreno per il valore di lire 20000, a certo *Pietro Politi* che ora si trova all'estero.

Ma il Barberio manifestò l'intenzione di adire i tribunali per chiedere per sè e per la famiglia un risarcimento dei danni subiti.

Il Politi però ha annunziato il suo ritorno in patria; e i due eredi si sono accordati per nominare degli arbitri i quali appianino la vertenza per l'eredità senza ricorrere ai tribunali.

Artegna

Il Medico Provinciale per i casi di tifo

16. — E' stato in questi giorni fra noi il medico provinciale cav. dottor Frattini in seguito a vari casi di tifo qui verificatisi.

Il medico Frattini, esaminata l'acqua potabile dell'acquedotto, constatò che essa era immune da ogni sorta di bacilli.

Egli invece attribuì la causa della non grave epidemia al mal vezzo dei contadini di bere l'acqua dei pozzi che, essendo più fresca, spegne meglio l'arsura della sete.

In questo senso verrà pubblicato un manifesto invitando gli abitanti di Artegna a non servirsi che dell'acqua potabile del locale acquedotto.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

La prima seduta di Giunta

Oggi alle 14 si riunisce per la prima volta in seduta ordinaria la testè eletta Giunta Municipale.

L'azione dell' Ufficio di Collocamento nei primi quindici giorni

Pubblichiamo questo specchietto che sta a dimostrare l'opera proficua che svolge l'Ufficio gratuito di collocamento istituito dal nostro Comune.

Come dice il titolo, lo specchietto riguarda i primi 15 giorni di funzionamento dell'Ufficio.

ARTE O MESTIERE RICHIEDENTI O RICHIESTI	Offerta d'impiego	Domande d'impiego	Collocati
Agenti di commercio	2	8	—
Camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri	2	12	2
Carrettieri, vetturali	1	1	1
Commessi, commesse	6	19	5
Domestici, cuochi, cocchieri	9	10	—
Doratori, verniciatori	1	1	1
Meccanici ed elettricisti	6	19	5
Fabbri	—	4	—
Facchini, fattorini	7	20	4
Falegnami, ebanisti	6	4	3
Fonditori, sbavatori	11	6	6
Fornai	2	3	—
Giardinieri, ortolani	—	2	—
Governanti, istitutrici	—	1	—
Lattai, ottonai, calderai	2	4	2
Legatori, cartolai	2	2	1
Macellai	—	2	—
Manovali, garzoni	4	4	4
Muratori	3	1	1
Orefici, argentieri	1	1	—
Pittori, decoratori	1	—	—
Sarti, sarte	2	1	1
Scrivani, copisti	2	17	2
Tessitori	—	1	—
Tipografi compos. ed impr.	2	2	1
Tornitori	2	—	—
Vellutai	—	1	—
Diversi	2	13	1
Rinuncia all'iscrizione	—	—	1
Totale	76	150	41

I collocamenti hanno avuto luogo:

a Udine	N 33
a Palmanova	» 1
a Pasian di Prato	» 2
a Pasian Schiavones.	» 1
a Pontebba	» 2
a Tolmezzo	» 2
Totale	N. 41

Circa 20 pratiche di collocamento sono pendenti.

Nelle nostre scuole

Promossi dalla terza alla quarta classe del Ginnasio: Ferruccio Farlatti e Paolo Cavallari.

Per la navigazione interna friulana

Sono state pubblicate le relazioni delle commissioni istituite dal Ministero dei Lavori P. per la Navigazione interna.

La prima commissione che è del 1900, sotto il ministro Lavave, era presieduta dall'on. Romanin-Jacur e fu incaricata di studiare i provvedimenti atti a promuovere la navigazione interna della Valle del Po. Essa esaurì il suo compito e presentò le sue proposte che furono accolte in otto relazioni: importanti sono quelle del relatore ingegner Attori che riguarda la *navigazione interna friulana* e trevisana, dall'ing. A. Moschini per i canali di Padova e del Vicentino, dell'ing. Attori che riguarda i canali del Polesine da Venezia al Po e fino a Verona e poi altre pure del Moschini sempre sugli stessi argomenti.

La seconda commissione nominata dall'onor. Balenzano del 1902 estese questi studi specialmente a tutta l'Italia.

La relazione generale fatta da queste commissioni viene a conclusioni importantissime.

A PROPOSITO DI UN' INCHIESTA AL LICEO

Da vari giorni era a nostra conoscenza che nel tranquillo ambiente scolastico del Liceo Iacopo Stellini si svolgeva un'inchiesta, ma appunto perchè essa riuscisse pienamente serena, ci eravamo astenuti dal farne menzione.

Dal momento però che il *Gazzettino* di stamane rompe il silenzio ed afferma cose inesatte, ci sembra doveroso parlarne anche noi per mettere le cose a posto.

Dice il *Gazzettino* che «avendo alcuni *studenti accusato di parzialità il* prof. Vitaliani, ed essendosi schierato dalla loro parte il bidello-segretario (!) affermando di aver la prova della usata parzialità, il Preside cav. Giuseppe Dabalà ha condotto a termine *una severa inchiesta*, ecc.»

Premettiamo che da che mondo è mondo gli studenti bocciati, o quelli che si ritengono superuomini, hanno una spiccatissima tendenza ad accusare di parzialità i professori che li bocciano, o che, con modeste classificazioni, riducono al giusto il loro valore. Inoltre che è oltremodo curioso questo tipo di bidello impugnante con una mano la scopa, arma della sua prima professione e con l'altra la penna distintivo della carica aggiunta di segretario, il quale si schiera dalla parte degli studenti, contro un professore....

Infine un altra stranezza dobbiamo rilevare: noi non abbiamo mai saputo che i bidelli, sieno pure segretari, facciano parte delle commissioni esaminatrici, i cui membri soltanto sono nella possibilità di verificare se qualche loro collega commette parzialità, che, d'altra parte, nell'onestà della loro coscienza, non sarebbero certo disposti a tollerare.

Sta il fatto che tutti i professori, stanchi di udire certe voci, che si dubitava provenissero dal bidello stesso, adunatisi in seduta speciale, all'unanimità decisero di domandare un'inchiesta sull'operato del bidello.

L'inchiesta si è testè chiusa.

Questa è tutta la verità, il resto son chiacchiere fantastiche.

Farmacisti non proprietari che si organizzano

Per il miglioramento morale e finanziario della classe dei *farmacisti* non proprietari, si va organizzando anche in Udine una sezione della *confederazione italiana dei farmacisti* non proprietari. Gli agenti e supplenti di farmacia mandino sollecitamente la loro *adesione al sig. Giacomo* Veuler, Farmacia Filipuzzi in Udine.

E' inutile spender parole ad appoggiare questa vantaggiosissima iniziativa i cui benefici si potranno godere quanto prima, e tanto maggiori, quanto *più numerosi* e *compatti* saranno gli aderenti.

I calzolai in assemblea

I soci della Società di Mutuo Soccorso tra i calzolai di Udine sono convocati in assemblea generale ordinaria nei locali della Società Operaia Generale il giorno di Domenica 19 corrente, alle ore 15.30, per discutere il *resoconto* finanziario del primo semestre 1908 e per prendere gli accordi per la commemorazione del 30° *anniversario* e per la inaugurazione del nuovo vessillo sociale.

I fornai in assemblea Per ricostituire la Società

Pubblicammo ieri l'altro l'appello lanciato da un Comitato provvisorio di fornai onde ricostituire la loro Società di Miglioramento e di M S. *già* così fiorente.

Ora ricordiamo a tutti i lavoranti panettieri chè allo scopo prodetto, *oggi alle 5 pom.* avrà luogo nella sede della Camera del Lavoro, in Via dei Teatri, una assemblea *generale alla* quale nessun fornaio dovrebbe mancare.

La truppa nei luoghi colpiti dal terremoto

Ieri l'Autorità militare, dietro invito del Prefetto, ha inviato d'urgenza dei soccorsi d'uomini e materiale, nelle località maggiormente colpite dal terremoto, e cioè nella valle dell'Aupa, dove molte case presentano grave pericolo di crollare, e dove la popolazione è quasi esclusivamente costituita di donne, essendo gli uomini validi tutti all'Estero.

Le donne sono allarmatissime, ed hanno inviato numerosi telegrammi ai parenti lontani perchè sollecitino il ritorno.

Sospensione di carico per Lucca

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa ingombro alla stazione di Lucca resta sospesa dal 17 a tutto 21 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro «completo colà destinato».

Officina Comunale del Gaz

Allo scopo di favorire gli acquisitori al minuto, l'Officina del Gaz ha deliberato di ridurre il prezzo del coke da L. 5.50 a L. 5, per qualsiasi quantità purchè superiore a kg. 50.

Il prezzo unico così fissato in via di esperimento resterà in vigore solo per tutto il corrente mese.

Un nuovo Albergo in città

Sta ultimandosi, in Via Felice Cavallotti, prospiciente la roggia, un'elegante e graziosissima palazzina che attira subito gli sguardi dei passanti per la correttezza delle linee e per la speciale disposizione del corpo di fabbricato.

Veniamo informati che l'elegante villetta è destinata ad Albergo e che fu fatta costruire dal signor Francesco Peressini, già proprietario dell'avviato ed apprezzato Albergo «alla Posta» in Artegna.

Il nuovo Albergo si chiamerà «Vittoria».

Non è un fabbricato di grandi proporzioni, ma in compenso gli ambienti *sono molto ben disposti, sani, arieggiati e soleggiati*; le stanze da letto pei viaggiatori sono «*deliziose*» e in posizione che *meglio non* sarebbe desiderabile.

In luogo del coperto, havvi una, anzi due bellissime terrazze, indicatissime per le allegre cenette in serate estive.

Si accede all'albergo per mezzo di un ponte gettato sulla roggia, quindi vi è un ampio spazio che verrà occupato da tavolini, per coloro che vogliono godere il fresco della sera.

Inutile dire che il nuovo Albergo ha un'ottima cucina alla casalinga, vini nostrani dei migliori, birra ed altre bibite e stanze magnificamente ammobigliate.

I locali, fra pochissimi giorni, verranno aperti al pubblico.

Al proprietario signor Peressini, alla sua signora ed alle sue due gentilissime figliuole che lo coadiuveranno nel servizio, i nostri migliori auguri di ottimi e lucrosi affari.

La festa del Redentore

Domenica ricorre a Venezia la storica festa del Redentore, e nella notte antecedente vi sarà la tradizionale veglia nel Canale della Giudecca con Concerto Musicale su galleggiante illuminata e grande spettacolo pirotecnico.

Domenica avrà luogo la gita in mare con piroscafo della Società Veneta Lagunare provvisto di buffet, e nella serata Piazza e Piazzetta saranno illuminate straordinariamente con fuocate di bengala, e vi suonerà un concerto musicale. I biglietti per la gita in mare sono in vendita, al prezzo di L. 2, anche dal controllore del treno speciale.

Lunedì un'elegante serenata illuminata percorrerà il Canal Grande con sopra un concerto vocale ed istrumentale. Lungo il percorso, ed al punto d'arrivo in Bacino S. Marco, verranno accesi fuochi di bengala, col solito magico effetto.

Un concerto di banda suonerà pure in piazza S. Marco, illuminata straordinariamente.

Chi non farà una corsa a Venezia, tanto più che in questa occasione le Ferrovie dello Stato hanno organizzato una corsa di piacere da Udine a Venezia a prezzi ridottissimi con un treno speciale che partirà sabato 18 alle ore 9 ant. dalla nostra stazione, alle 9,17 da Pasian Schiavonesco, alle ore 9,33 da Codroipo, alle 9,55 da Casarsa, alle 10,23 da Pordenone, alle 10,40 da Sacile con arrivo a Venezia alle 13,5.

I prezzi sono *rispettivamente* di lire 9.30 in seconda e 6.00 in terza da Udine, lire 8.55, e 5.55 da Pasian, lire 7.75 e 5.00 da Codroipo, lire 7.00 e 4 50 da Casarsa, lire 5.95 e 3.85 da Pordenone, e lire 5.05 e 3.30 da Sacile.

Il ritorno è effettuabile con *qualunque* treno fino a tutto mercoledì, esclusi i direttissimi.

Inoltre *verrà effettuato* un *treno* speciale, facoltativo, di ritorno, in partenza da Venezia alle ore 0,35 del 20 *andante*, ove *l'affluenza di viaggiatori* lo richiedesse.

Diminuirà il prezzo delle carni?

Abbiamo motivo di crederlo.

Infatti apprendiamo che in Ungheria dove è rilevantissima la produzione dei bovini, vi è una scarsità straordinaria di foraggi così chè il bestiame si deve vendere *a prezzi irrisori*

Tale informazione l'abbiamo assunta da due negozianti: i signori Marini di Paderno e Matelloni di Pavia d'Udine, i quali, recatisi recentemente in Ungheria per acquistare cavalli, *tornarono da quella regione con gran* numero di bovini, considerato che... costano tanto poco.

Ed *infatti* ieri, al mercato bovino del terzo giovedì, del quale parliamo più sotto, fecero bella mostra di sè *numerosi e bellissimi capi di bestiame* ungherese che attirarono l'attenzione degli acquirenti i quali se li portarono via.

Dato questo fatto, noi speriamo che i prezzi delle carni, un po' troppo *elevati, abbiano finalmente a diminuire.*

La sventura di una famiglia

Si ha da Venezia che un'improvvisa sventura ha colpito una rispettabile famiglia della nostra città. La figlia del conte Ottaviano di Prampero, la contessina Pisana, che da parecchi giorni era venuta al Lido per chiedere la salute all'aria balsamica del Lido venne colpita da improvvisa agitazione nervosa.

Il padre dovette, dietro le ingiunzioni del medico, provvedere al trasporto della figliola in una casa di salute.

Auguri di pronta guarigione.

Altre sedute di leva

Oggi si riprendono le sedute del Consiglio di leva per la visita degli inscritti della classe 1888 finora non presentatisi. Le successive sedute seguiranno nei giorni 21, 24, 28 e 30 corrente, il 1.o agosto seduta di chiusura della sessione.

Le operazioni hanno luogo nei locali dell'ex seminario in via delle carceri.

LAUREA

All'Università di Padova si laureò in legge, con bellissima votazione, il distinto giovane sig. Carlo Franceschinis, fratello al defunto avvocato Erasmo, di cui sempre si ricordano le doti intellettuali e morali.

Il bravo giovane si abbia le nostre vive congratulazioni, e gli auguri d'uno splendido avvenire.

Congresso polisportivo a Trento

Nel prossimo agosto nella città di Trento avrà luogo un grande congresso polisportivo.

A renderlo più significativo e più solenne il «Touring Club Italiano», la più forte associazione sportiva nazionale, ha voluto indire in Trento per l'occasione il suo convegno generale; e la «Stazione Universitaria del C. A. I» vi collega la sua settimana alpistica.

Interverranno pure, a quanto sembra, varie società sportive italiane.

Concordato raggiunto

Ieri dinanzi al giudice delegato avv. Luzzatti si riunirono all'oggetto di discutere la proposta avanzata di concordato preventivo della Ditta Lorenzon Francesco, il debitore, il commissario giudiziale avv. Sartogo e molti creditori.

Il Lorenzon come è noto, offrì ai suoi creditori il 50 per cento con fideiussione solidale del sig. Teodoro De Luca.

Eccezione fatta di 2 di essi, gli altri accettarono, per cui essendo risultata favorevole la maggioranza numerica dei creditori, da ieri si aprì il termine voluto dal Codice di Commercio per raggiungere l'adesione dei rappresentanti dei tre quarti del capitale dovuto.

Dopo di che l'adunanza venne sciolta rimettendo le parti all'udienza fissa dell'11 agosto p. v. per la omologazione del concordato.

Ci auguriamo che l'accordo definitivo, nel frattempo possa esser raggiunto.

Concorso ad ottanta posti di volontari demaniali

Il Ministero delle Finanze ha aperto un concorso per esami a ottanta posti di volontario demaniale. Le prove scritte seguiranno il 21, 22 e 23 settembre 1908 presso le Intendenze di Finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Le prove orali avranno luogo presso il Ministero delle Finanze in giorni da destinarsi.

Termine utile per la presentazione delle domande il 20 *agosto p. v.*

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Intendenza di Finanza.

Il mercato bovino di ieri

Con una splendida giornata, seguì ieri animatissimo *il solito mercato* bovino del terzo giovedì.

Infatti entrarono al foro boario:

Buoi 23 *di cui andarono venduti* 1 paio a L. 725; a peso morto lire 158 al quintale.

Vacche *entrate* 158, *vendute* 12, da lire 170 a 550; a peso morto da lire 135 a 150 al quintale; a peso vivo *lire* 43 al quintale.

Vitelli entrati 86, venduti 21, da lire 70 a 210.

Il cittadino che protesta

Egregio sig. Direttore,

La sottoscritta rendendosi interprete del sentimento di tutti i conduttori di piccoli esercizi, si permette di esporre quanto segue, affinchè Ella, egregio sig. Direttore, voglia, se la ritiene cosa giusta, farne cenno nel di Lei accreditato Giornale.

Infatti l'agitazione pro riposo festivo, venne generata puramente dal sentito, assoluto bisogno per parte dei garzoni di negozio, di avere una giornata libera, una giornata di riposo, dopo un'intera settimana d'inaudito sacrificio, confinati dietro un banco da mane a sera ed è perciò che venne votata ed approvata la legge sul riposo festivo e questo solo doveva essere lo spirito di detta legge. Essa al contrario venne assolutamente svisata; e, con danno che solo lascio a Lei immaginare, si ordina, ai predetti poveri conduttori di piccoli esercizi, che quasi solo le mattine della Domenica ricavano qualche tenue guadagno per vivere e pagare il fitto, si ordina, dicevo, di tenere assolutamente chiuso il negozio proprio tutto intero quel giorno, mentre essi attendono da soli al proprio lavoro senza sacrificare alcuno. Non Le pare un'enormità?

Se ella crede ciò inopportuno, sia, egregio signore, tanto compiacente di far conoscere a chi di ragione mediante inserzione nel di Lui pregiato giornale, una tale assurdità.

Ringraziandola

Udine il 16 Luglio 1908.

Amalia de Rubeis
Negoz.te in libri e cartoline illustrate.

Il processo di Pordenone all'Assise di Venezia

Cominciano le arringhe

Venezia, 16 luglio

Ancora il Pubblico Ministero

L'udienza si apre alle 9 precise e tosto il cav. Randi sorge a parlare, continuando l'arringa sospesa ieri sera.

Il Meneghel ed il Forniz — sostiene l'oratore — non sono nè pazzi, nè nevrastenici, nè psicopatici. E nemmeno erano ebbri. Il Forniz è un delinquente d'occasione, non è un pazzo ed il delitto, non fu delitto di follia.

Concludendo il P. M. riafferma l'accusa contro gli imputati: solo nei riguardi della premeditazione affida il Civran alla *coscienza dei giurati.*

L'avv. Peter Ciriani

Il giovane valente avvocato apre la serie delle difese seguito dalla attenzione viva e simpatica del pubblico che affolla la Corte.

Dopo aver riassunto le vicende dello sciopero, tratteggia a colori vivaci l'ambiente in cui il delitto avvenne, l'eccitazione collettiva degli animi, che ineluttabilmente doveva condurre al delitto.

La parte più debole dell'organismo di quella massa di scioperanti fu colpita dal veleno diffuso nell'aria e il Forniz e il Meneghel arrivarono al delitto.

Sostiene che il Forniz deve godere della semi-responsabilità.

Concludendo la sua vigorosa e commovente arringa, l'avv. Peter Ciriani invoca dai giurati una pena che solo nella sua giusta misura colpisca gli colpevoli. Anche Gesù Cristo perdonò ai suoi persecutori: la giustizia degli uomini non deve andar oltre la giustizia di Dio.

L'avv. A Tessier

Pronuncia una forte arringa in difesa del Meneghel. Si intrattiene lungamente sulle risposte dei periti e chiude richiamando i giurati al senso della giustizia.

L'avv. G. Giuriati

L'avv. G. Giuriati ribatte punto per punto quanto il P. Ministero ebbe a dire a carico del Missana.

Afferma che l'unica responsabilità del Missana fu quella aver saputo e di aver taciuto: ma non si deve dimenticare a quale pericolo si sarebbe esposto il Missana ove avesse denunciato il proposito di Meneghel e di Forniz.

Conclude eloquentemente invocando un equo verdetto.

L'udienza viene tolta. Sono le 18.

Gli incerti dei muratori

E' stato ieri sera medicato all'Ospitale per ferite lacero contuse al pollice e medio del piede sinistro, con asportazione delle unghie, il muratore Costantino Feruglio, d'anni 47 da Feletto.

Al povero uomo era caduta una grossa pietra sul piede!

Il dott. Loi giudicò le ferite guaguaribili in 20 giorni.

Udinese processata a Trieste per lenocinio

Togliamo dal "Piccolo" di Trieste:

Il 13 corrente, all'ispettorato di via dei Rettori, si presentava la proprietaria d'una certa casa in via dell'Altana, a denunciare che nell'osteria «Al Fornaretto» sita in via delle Beccherie, convenivano certi Teresa Treppo da Udine, e Luigi Matulich, da Trieste, servo di piazza, i quali facevano incetta di ragazze per avviarle alla mala vita. L'ispettore delle guardie di p. s. Giovanni Rogelj fece procedere all'immediato arresto dei due, ordinando contemporaneamente che venissero perquisite le loro abitazioni.

La perquisizione diede per risultato il rinvenimento di alcune lettere dirette al Matulich da certa Lucilla Citton, detentrice di una casa di malaffare di Udine, e di altre lettere che il Matulich aveva ricevuto da ragazze di mala fama. E risultò inoltre che la Treppo era la persona di fiducia della Citton, ed era venuta appositamente da Udine per vedere quali... affari era possibile combinare a mezzo del Matulich.

Il Matulich e la Treppo furono inviati a giudizio per rispondere della contravvenzione di ruffianesimo (§ 512 cod. pen.) e ieri essi comparvero in istato d'arresto nella sezione del segr. Gentilli.

Il Matulich negò, e negò pure la Treppo. Ma la attività losca svolta dal Matulich, oltrechè risultare *confermata* dalle lettere rinvenute, ove si parla di denari anticipati ecc., risulta provata anche dai deposti di parecchie ragazze, presso le quali egli fece pratiche per indurle a recarsi a Udine o a mettersi in relazione con questo o quell'*uomo.* Risulta anzi, ch'egli spinse la sua ignominiosa attività fino al punto da recarsi all'esterno del «*Buon Pastore*», tenuto dalla Weissmann, e là, attraverso un foro scavato nel muro parlamentare e cercar di persuadere a fuggire una ragazza colà ricoverata, Amalia T.

Il giudice, in mancanza di prove precise nei riguardi della Treppo, la mandò assolta: condannò, invece, a 3 *settimane di arresto rigoroso il Matulich,* ritenendo pienamente provato ch'egli faceva mestiere di ruffiano.

Il Matulich dichiarò di adattarsi.

Dott. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA

(Note Storiche)

(Continuazione, vedi numero precedente)

E' naturale quindi che di fronte a tanta fioritura d'arte latina, sorgessero, fra i maestri nordici, gli imitatori del nuovo genere operistico che incontrava tutto il favore del pubblico.

Così Giovanni Fux (1660 - 1741) e Giovanni Alfonso Hasse detto il *Caro Sassone* (1699 - 1783) di Bergedorf, possono annoverarsi fra i seguaci della scuola napoletana. Quest'ultimo, compositore fecondissimo, fu in Italia, dove apprese utili ammaestramenti sotto la guida di Porpora e di Scarlatti e dove riuscì ad assimilarsi ciò che v'era di meglio nell'opera italiana; egli si rese noto per i suoi lavori anche al di qua delle Alpi. Fra gli operisti di questo periodo ricordo ancora Carlo Enrico Graun (1701 - 1759) autore di trentasei opere, che va annoverato fra gli imitatori *dell'opera italiana; Francesco* Benda (1769 - 1780) e Gaspare Kerl i lavori dell'ultimo dei quali andarono *perduti*.

La vera opera nazionale doveva avere invece la culla ad Amburgo, dove il pubblico, forse più colto che nelle altre città della Germania, pur apprezzando i maestri italiani, tentò una reazione che ebbe i suoi frutti. Si volle introdurre nel melodramma l'elemento nazionale, tolto da azioni della vita contemporanea, ma siccome mancavano i buoni poeti, tali composizioni riuscirono oltremodo illogiche ed infelici. I maestri che le posero in musica possedevano invece una certa facilità melodica ed una certa espressione drammatica. Giovanni Kusser (1657 - 1727), Reinhard Haiser (1674 - 1739), Giovanni Mattheson (1681 - 1764) e Giorgio Filippo Telemann (1681 - 1767) ne sono i principali rappresentanti. Dopo costoro l'opera nazionale decadde.

Durante questo periodo iniziò la sua giornata artistica Giorgio Federico Händel, nato ad Halle nel 1685. Giovane ancora, si recò ad Amburgo, dove scrisse qualche opera. Nel 1707 visitò l'Italia, conobbe Lotti, Scarlatti e Carissimi, degli insegnamenti dei quali si giovò per i suoi nuovi lavori. A Londra nel 1711 diede con successo il «Rinaldo,» che gli fruttò lotte coi maestri italiani Bononcini e Porpora. Scrisse circa una quarantina di opere («Almira» «Nerone» «Alcina» 1735 ecc.) fino al 1740, anno in cui abbandonò il teatro per darsi all'oratorio. L'opera di Händel ha comuni i difetti con la scuola napoletana, e, quantunque i singoli pezzi posseggano espressione drammatica, pure il lavoro nel suo complesso, non riuscì organico. Händel scrisse inoltre oratori, cantate, sonate, musica da chiesa. Morì cieco nel 1759.

×

L'Inghilterra deve la conoscenza dell'opera agl'italiani Tommaso Lupo e Alfonso Ferrabosco ed al francese Cambert. Il successo ottenuto da questo genere di spettacolo, spronò i maestri inglesi ad imitare gl'italiani. Degno di nota fra essi è Enrico Purcell (1658-1695) di Londra, autore di molte opere teatrali, di musica istrumentale e da chiesa. Più tardi, l'opera della scuola napoletana riprese completamente il sopravvento su quella nazionale.

(Continua)

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera in Piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia «Bicocca» — Perotti
2. Mazurka «Follie» — Fusco
3. Sinfonia «Zampa» — Herold
4. Fantasia «Le Villi» — Puccini
5. Preludio, Introduzione e Terzetto «I Lombardi» — Verdi
6. Valtzer «Ileria» — Gregk

Buone usanze

Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Rosa Tosolini Pignattaro: Giuseppe Ceschiutti lire 5.

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Antonietta Da Pozzo Venier: cav. Leonardo Rizzani lire 100.

Offerte alla Società Prot. dell'inf. in morte di Braida Giuseppina: Camillo e Lucilla Pagani lire 30, fam Cicogna Romano 5; di Papa rag. Giuseppe: Gaianti Elsio 1; di Rosa Tosolini; Bolzicco Secondo 1.

NOTE E NOTIZIE

Nuovi cavalieri del lavoro

Per la fine del mese è convocato in Roma il Consiglio dell'Ordine del lavoro per procedere all'esame delle varie proposte pervenute nell'anno per la nomina di nuovi cavalieri del lavoro.

I cattolici ed il socialismo

L'*Avanti* pubblica un articolo intitolato: «Possono i socialisti cristiani *iscriversi al partito socialista?*» e trae argomento dalle dichiarazioni fatte in una lunghissima lettera da due domocristiani Felice Perrone e Guglielmo Quadrotta che intendono di essere socialisti cristiani e di accettare insieme il programma massimo e minimo completo del partito socialista.

Ivanoe Bonomi, noto scrittore, socialista riformista, commenta e pare sia favorevole all'accettazione dei democristiani nel suo partito.

La carta bollata in Vaticano

L'*Italie* dice in seguito alla riforma della Curia romana con la istituzione di tribunali di prima e seconda istanza, è stato creduto opportuno in Vaticano di imporre la carta bollata. Tale carta sarà fornita a tutti gli archivi episcopali e costerà una lira al foglio. Soltanto in casi di povertà ben riconosciuta i richiedenti potranno inviare le loro domande alla curia in carta libera.

La carta da bollo emessa dal Vati- avrà iniziali R. A. C. (Reverenda Camera Apostolica) Molti hanno già fatto domanda per ottenere la rivendita esclusiva di questa carta da bollo.

Una modificazione nei telefoni

Alla direzione dei telefoni si sta studiando una riforma tecnica per i telefoni la quale produrrà una vera rivoluzione negli attuali apparecchi semplificandoli molto e rendendoli più sicuri e meno soggetti alle avarie ora così frequenti. Attualmente ogni apparecchio telefonico è munito di fili a secco o a umido; ora si sta studiando il modo di sopprimere le pile sostituendole con una batteria centrale.

Si renderebbero così assai più piccoli ed eleganti gli attuali apparecchi ed anche più potenti.

Una stazione in fiamme

Si ha da Foggia che ieri si è sviluppato per cause non accertate un gravissimo incendio nel deposito di combustibili della stazione ferroviaria. Si è propagato subito ai magazzini e al deposito di legnami.

Sono accorse sul luogo le autorità, i carabinieri e la truppa che dopo circa tre ore di lavoro, sono riuscite a circoscrivere l'incendio. I danni si calcolano di 700 mila lire.

L'Austria-Ungheria

aumenta la rete delle ferrovie di Stato

Il *Times* ha da Vienna la notizia che il governo austro-ungarico ha concluso con cinque compagnie ferroviarie un accordo per il quale le loro linee diventeranno di proprietà dello Stato non appena si sarà ottenuto il consenso del Parlamento

Lo Stato austro ungarico verrà così a possedere altri 7836 chilometri di linee ferroviarie e quattromila chilometri rimarranno ancora nelle mani delle Compagnie private.

Alle Olimpiadi - Vittoria Italiana

Si ha da Londra che alle Olimpiadi nel concorso individuale di ginnastica al pontation, Alberto Braglia modonese fu classificato primo con 317 punti e vinse la medaglia d'oro. Secondo il campione francese. Terzo il tedesco. Le esercitazioni collettive della squadra italiana furono rimandate a domani.

Un caso d'improvvisa amnesia sulla scena

Ieri sera al «Teatro Francese» di Parigi durante il quarto atto della *Marion Delorme*, la signora Delvair, che sosteneva la parte di Marion, fu assalita da una crisi improvvisa di *amnesia e si trovò nella impossibilità* di dire le sue battute.

Gli attori Mounet-Sully e Giorgio *Berr riuscirono con molta ingegnosità* a dissimulare l'incidente al pubblico

La signora Delvair riappariva al quinto atto, *ma non* parlò.

Gli uragani d'America

Si ha da New York che un uragano spaventoso ha fatto parecchie vittime.

I morti finora constatati sono otto: numerosi i feriti. Parecchi di questi furono colpiti dal fulmine.

SPIGOLATURE

I Romani de Roma, dopo 1907 anni che l'*unico campione della razza felina*, la lupa, li aveva abbandonati, mostrarono vivo desiderio ai propri *patres conscripti* di avere *un grande giardino zoologico*. Ed i Consiglieri accolsero in massima la domanda, ma si divisero sul modo di *effettuarla. Gli uni* volevano mettor su il giardino tutto in una volta, gli altri invece, per non *aggravare il bilancio, di costituirlo un* pò per anno, e la loro opinione prevalse in Consiglio, tanto che venne deliberato l'acquisto di un orso che doveva essere la prima pietra, diciamo così, del futuro giardino zoologico.

L'idea di mettere *insieme un giardino zoologico* a bocconcini non doveva però essere molto pratica: forse quando il bilancio avesse permesso di comperare un leone di seconda mano, l'orso avrebbe già finito i suoi giorni in pelliccia e al momento dell'inaugurazione di un qualsiasi rinoceronte, il leone avrebbe dovuto essere messo a riposo per dolori artritici contratti in servizio. Tanto è vero che dell'orso non si è più sentito parlare ed ora il Consiglio comunale è venuto nella determinazione di fare le cose alla grande ed in una sola volta.

—

Anche le cabine per la luna di miele!

Data l'enorme quantità dei matrimoni che avvengono nel Canadà, la Compagnia *di navigazione* canadese del Pacifico, ha pensato di istituire a bordo dei suoi piroscafi per il servizio con la Columbia inglese delle speciali cabine dette «cabine per la luna di miele». Il viaggio marittimo lungo la costa è *considerato* nel *Canadà* come l'ideale per la luna di miele, se non che lo sposo e la sposa, finora dovevano star *separati, il* che mutava la luna di miele in una luna di fiele..... Ora la Compagnia ha istituito cabine per due; vi *sono* per ogni nuovo piroscafo 300 cabine di prima classe destinate a queste coppie della luna di miele, e trenta per il medesimo scopo in seconda classe.

—

Un nuovo sistema per prendere la misura dei vestiti.

I sarti parigini hanno deciso di sopprimere l'insopportabile fastidio delle misure necessarie alla confezione dei vestiti. D'ora innanzi, invece d'esser misurato in tutte le sue parti, il cliente sarà fotografato innanzi a un quadro a reticolato. Venendo l'immagine riprodotta sui quadretti, sarà facile determinare esattissimamente le diverse misure fino nei loro minimi contorni.

—

I cappelli di paglia forse non avranno da vivere a lungo. I giapponesi, industriosi, ultimamente si son messi a fabbricare dei capelli di legno, leggeri e pieghevoli. Essi hanno il più gran successo in Inghilterra, dove non tarderanno si dice, a soppiantare i cappelli di paglia e anche i panami.

—

Il numero delle donne che seguono i corsi universitari in Germania aumenta continuamente. Era di 137, tre anni fa; di 211 nel 1906; è arrivato nei tre ultimi trimestri a 302, 320, 376. Monaco occupa il primo posto, sotto l'aspetto femminista superando le scuole di Heidelberg e di Friburgo. In principio, più della metà delle studentesse, erano iscritte ai corsi della medicina. Nel 1906 e nel 1907 vi fu un progresso negli studi fisiologici. Nello scorso inverno la medicina ha ripreso un nuovo slancio. *L'ultima statistica mostra* che, in confronto dell'anno precedente, le studentesse si distibuiscono così: medicina 169 invece di 134; filologia, filosofia, storia, 128 invece di 113; matematica e scienze naturali 53, invece di 31; *economia politica* 15 come per il passato; diritto, 7 invece di 4; arte dentaria 3 come per il passato; teologia evangelica 1 invece di 2.

Quest'ultimo studio è il solo che sia in decadenza, non perde che un'allieva, ma è.. una perdita del cinquanta per cento.

LO SPIGOLATORE.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip M. Bardusco.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3|4 0|0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino a **L. 20,000 a Vista**, con un **preavviso di un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di 2 giorni qualunque somma** maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1|4 0|0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno di preavviso, somme maggiori** con **3 giorni.**

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1|2 0|0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni** di **preavviso.**

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

ed **emette: Buoni Fruttiferi** all'interesse del 3 1|2 0|0 da 3 a 9 mesi — del 3 3|4 0|0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento in Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero, Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri, Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su **Merci.**

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero.**

Fa anticipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **italiane.**

S'incarica dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'**Italia** e sull'**Estero.**

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e **vende divise estere, emette chèques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'oro e d'argento.

Apre crediti in Conto Corrente **liberi**, contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.

idem in **Italia** ed all'**Estero** contro documenti d'**imbarco.**

Eseguisce per conto terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il **servizio** di **Cassa** per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1|2 0|00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio, **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti, gratuitamente**, se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

MAGNESIA POLLI

GUARISCE
i disturbi gastrici intestinali,
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed
è purgante squisito, immediato e sicuro
PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO, al Carrobbio
Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste
da Cent. 10 e 20 e in flaconi da L. 1 e 2
Flaconi per posta Cent. 25 in più.

NON SI VENDE SCIOLTA
Esigere sempre sulle buste e sui flaconi
la nostra Marca di Fabbrica.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
Per il PLATA							
N. G. I. La Veloce N. G. I. La Veloce	7 » 23 luglio	**Savoia** **Umbria**	7800 5083 5020	4100 3100 3091	17,50 13,80 16,71	Barc., Ten., Rio, Santos Barc., Las P., Montevideo Barcell., Ten., Mont. Barc., Tener., Rio, Sant.	10 1|2 19 1|2 30
Per NEW YORK							
N. G. I. La Veloce N. G. I. La Veloce	7 luglio 21 »	**Nord America** **Duca degli Abbr.**	9203 4920 7793	5801 2399 4141	14,00 18,40 17,44	Napoli Napoli-Palermo Napoli	13 1|2 13 11
Pel BRASILE							
N. G. I.	9 luglio	**Savoia**	5083	3100	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	17
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 luglio	**Città di Milano**	3830	2731	13.05	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

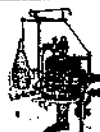
Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N B *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*



MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della **"MONDIALE,,**

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa grande ribasso. ***Pagamento anche a rate mensili.***

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI CIRCOLARI» **Kiriesi e Mannel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia le malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 535 Milano.

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 78 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili, finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spesa postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA,,** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine.

OPUSCOLO GRATIS

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castana e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'Unica.**

Vendesi a L. **3** presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia — S. Salvatore, N. 4825
o in Udine presso la nostra Amministrazione o il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Avvisi in IV pag. a prezzi miti